PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue, espone il dettaglio della composizione del patrimonio netto nell'esercizio di interesse:

(milioni di euro)	**31.12.2009**	**31.12.2010**
Capitale sociale	4.005	4.005
Riserva legale	959	959
Azioni proprie acquistate	(6.757)	(6.756)
Riserva per acquisto di azioni proprie	6.757	6.756
Altre riserve di capitale:	10.390	10.391
Riserve di rivalutazione:	*9.927*	*9.927*
- legge n. 576/1975	*1*	*1*
- legge n. 72/1983	*3*	*3*
- legge n. 408/1990	*2*	*2*
- legge n. 413/1991	*39*	*39*
- legge n. 342/2000	*9.839*	*9.839*
- legge n. 448/2001	*43*	*43*
Riserva adeguamento patrimonio netto legge n. 292/1993	*400*	*401*
Riserva conferimenti leggi nn. 730/1983, 749/1985, 41/1986	*63*	*63*
Riserva fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale		24
Altre riserve di utili disponibili:	13.540	14.977
Riserva disponibile	*12.387*	*13.824*
Riserva da contributi in c/capitale art. 88 DPR n. 917/1986	*412*	*412*
Riserva art. 14 legge n. 342/2000	*74*	*74*
Riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari legge n. 169/1983	*19*	*19*
Riserva da avanzo di fusione	*647*	*647*
Riserva art. 13 D.Lgs. n. 124/1993	*1*	*1*
Acconto su dividendi	(1.811)	(1.811)
Utile dell'esercizio	5.061	6.179
	32.144	**34.724**

Tra le componenti più significative del patrimonio netto, si possono evidenziare le seguenti:

- "Capitale sociale"

Come già riferito nella premessa ed in altre parti della presente relazione, al 31 dicembre del 2010, il capitale sociale dell'Eni era costituito da n. 4.005.358.876 azioni del valore nominale di 1 euro, di cui: il 3,93%, di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze; il 26,37%, di proprietà della Cassa depositi e prestiti SpA; il 9,56 %, di proprietà dell'Eni; 60,14%, di proprietà di altri azionisti.

- "Riserva legale"

La riserva legale, di 959 milioni di euro, ricomprende l'importo (di 132 milioni di euro) scaturito dalla conversione in euro del capitale sociale, deliberata il 1° giugno 2001 dall'Assemblea; tale importo non viene calcolato ai fini del raggiungimento del limite fissato dall'art. 2430 del Codice Civile ("il quinto del capitale sociale")[129].

- "Azioni proprie acquistate"

Le azioni proprie sono ammontate a 6.756 milioni di euro. Si è già, più sopra, riferito che il 29 ottobre 2009 è scaduto (e non è stato prorogato) il termine che l'Assemblea degli azionisti aveva fissato per l'acquisto di azioni proprie.

- "Altre riserve di utili disponibili"

Le altre riserve di utili disponibili, di 14.977 milioni di euro, riguardano, prevalentemente, la "riserva disponibile", di 13.824 milioni di euro, il cui incremento, di 1.437 milioni di euro, è dovuto, essenzialmente: all'attribuzione dell'utile residuo dell'esercizio 2009 di 1.439 milioni di euro; all'imputazione del costo di competenza di esercizio delle stock option, assegnate nel periodo2007/2008, in contropartita al conto economico in relazione ai dipendenti a ruolo di Eni ed in contropartita alla voce partecipazioni, in relazione ai dipendenti a ruolo delle società controllate; alla riclassifica della Riserva per acquisto di azioni proprie a seguito delle vendite, avvenute nel corso del 2010, di azioni proprie al servizio dei piani di stock option a dirigenti del Gruppo Eni.

- "Acconto sui dividendi"

L'acconto sul dividendo, di 1.811 milioni di euro, riguarda l'acconto sul dividendo[130] dell'esercizio 2010 di 0,50 euro per azione, di cui si è già detto.

Come mostra la tabella di dettaglio, riportata più sopra, il patrimonio netto nel 2010 è aumentato (di 2.580 milioni di euro) per effetto, prevalentemente, dell'incremento dell'utile di esercizio (+ 1.098 milioni di euro).

La tabella che segue mostra le cause dell'aumento del patrimonio netto al 31 dicembre 2010, ponendo a raffronto le ragioni di incremento e di decremento dello stesso.

---

[129] La riserva è disponibile per la sola copertura perdite ed, anche al netto della differenza di conversione, ha raggiunto il quinto del capitale sociale richiesto dall'art. 2430 c.c.

[130] Deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 9 settembre 2010, ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5, del Codice Civile e messo in pagamento a partire dal 23 settembre 2010

(milioni di euro)		
Patrimonio netto al 31.12.2009		**32.144**
Incremento per:		
Utile netto	6.179	
Operazioni straordinarie under common control	(3)	
Costo di competenza delle stock option assegnate	8	
Variazione fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	24	
		6.208
Decremento per:		
Distribuzione saldo dividendo 2009	(1.811)	
Acconto sul dividendo 2010	(1.811)	
Diritti decaduti stock option	(6)	
		(3.628)
Patrimonio netto al 31.12.2010		**34.724**

7.3. Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2010, riportati nella tabella contenuta nell'elaborato contabile predisposto dalla Società:

	31.12.2009	**31.12.2010**
(euro)	**Totale**	**Totale**
RICAVI		
Ricavi della gestione caratteristica	32.542.516.370	35.251.291.189
Altri ricavi e proventi	269.863.196	272.822.805
Totale ricavi	**32.812.379.567**	**35.524.113.994**
COSTI OPERATIVI		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(29.215.917.339)	(32.949.740.852)
- di cui proventi non ricorrenti		*269.595.000*
Costo lavoro	(1.077.421.416)	(1.217.901.958)
- di cui non ricorrenti		
Ammortamenti e svalutazioni	(1.052.944.952)	(922.845.720)
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI	(163.078.025)	3.913.302
UTILE OPERATIVO	**1.303.017.834**	**437.538.766**
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi finanziari	3.746.258.365	3.547.827.113
Oneri finanziari	(4.099.447.333)	(3.738.657.867)
Strumenti derivati	7.990.456	68.761.619
	(345.198.512)	**(122.069.135)**
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	**4.752.776.841**	**5.942.773.961**
- di cui oneri non ricorrenti	*(250.000.000)*	*(24.550.536)*
UTILE ANTE IMPOSTE	**5.710.596.163**	**6.258.243.592**
Imposte sul reddito	(649.956.614)	(78.924.033)
UTILE DELL'ESERCIZIO	**5.060.639.549**	**6.179.319.559**
Utile per azione semplice	1,40	1,71

Nel rinviare ai dati contenuti nel detto elaborato contabile ed alla ivi allegata relazione, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste del conto economico.

RICAVI

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica, nel 2010, sono aumentati – rispetto al 2009 - di 2.709 milioni di euro; tali ricavi sono riconducibili, per la massima parte, ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (35.260 milioni di euro), che si evidenziano in dettaglio nella tabella che segue:

(milioni di euro)	**2009**	**2010**
Gas naturale e GPL	15.458	13.415
Prodotti Petroliferi	13.153	17.160
Energia elettrica ed utility	2.626	3.129
Vettoriamento gas su tratte estere	200	224
Gestione sviluppo sistemi informatici	88	104
Greggi		37
Gestione energia	36	31
Altre vendite e prestazioni	972	1.160
	32.533	**35.260**

In tale tabella, i ricavi da "vendita di gas naturale e GPL" concernono, prevalentemente, le vendite di gas in Italia ed all'estero e le vendite di GPL sul mercato rete ed extrarete e su altri canali di vendita.

I ricavi da "vendita di prodotti petroliferi" sono relativi, principalmente, alle vendite effettuate nelle stazioni di servizio in Italia; a quelle a società controllate e collegate in Italia e all'estero; alle vendite di carburanti e combustibili extrarete; a quelle per combustibile navi e avio ed alle vendite di prodotti per la petrolchimica.

I ricavi da "energia elettrica e utility" concernono, per la maggior parte, le vendite a terzi ed a società controllate, in particolare in Italia.

I ricavi da "vettoriamento gas su tratte estere" sono relativi ai corrispettivi della cessione, su tratte di gasdotti esteri, di capacità di trasporto non utilizzato.

I ricavi derivanti dalla "gestione e sviluppo dei sistemi informatici" concernono la gestione dei sistemi informatici e le attività di progettazione e di realizzazione di sistemi informatici per le società del Gruppo.

I ricavi derivanti dall'attività di "gestione energia" concernono la gestione di impianti di riscaldamento.

Le "altre vendite e prestazioni" concernono, per la maggior parte, l'assistenza prestata, dalla Divisione E&P, ad imprese controllate e ad altre imprese; la vendita di gas alla società Trans Tunisian Pipeline Co Ltd[131]; la quota dei proventi connessi alla cessione di contratti di trasporto a lungo termine; la vendita di fuel gas a società di trasporto; i trasporti per oleodotto e marittimi, ecc..

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 273 milioni di euro e concernono locazioni, noleggi, proventi per attività in joint venture, ecc..

COSTI OPERATIVI

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La posta, di 32.950 milioni di euro, è aumentata, nell'esercizio in esame, di

[131] Utilizzato per assolvere il proprio debito di imposta in natura nei confronti dello Stato tunisino

3.700 milioni di euro – come evidenzia l'analisi riportata nell'elaborato contabile - in seguito all'aumento dei costi per le materie prime[132], per materiale di consumo e per merci; incrementati risultano anche i costi per servizi[133].

Costo del lavoro

Come mostra la tabella riportata al paragrafo 4.2., il costo del lavoro è aumentato di 141 milioni di euro, per effetto, principalmente, dell'incremento dei costi relativi all'incentivazione all'esodo del personale ed, in particolare, di quelli, a carico di Eni, per i collocamenti in mobilità iniziati nell'esercizio e riferiti al biennio 2010/2011[134].

Ammortamenti e svalutazioni

Sono ammontati a 923 milioni di euro. In particolare, dall'analisi di dettaglio risulta che gli ammortamenti sono aumentati (di 55 milioni di euro) per effetto, soprattutto, dei maggiori ammortamenti di sviluppo connessi all'entrata in produzione di nuovi impianti e dell'incremento dell'ammortamento dei costi di abbandono[135]. In diminuzione sono, invece, risultate le svalutazioni di immobili, impianti e macchinari.

ALTRI PROVENTI ED ONERI OPERATIVI

Gli altri proventi operativi (di 3.913 milioni di euro), riguardano la quantificazione nel conto economico della valutazione al fair value dei contratti derivati su commodity.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I proventi finanziari si specificano in dettaglio nelle tabelle che seguono:

(milioni di euro)

	2009	**2010**
Proventi (oneri) finanziari	3.746	3.548
Proventi finanziari	(4.099)	(3.739)
Oneri finanziari	**(353)**	**(191)**
	8	69
Strumenti derivati	**(345)**	**(122)**

- Valore netto dei proventi ed oneri finanziari:

[132] Principalmente gas naturale e materie prime sussidiarie
[133] Principalmente costi di trasporto e di distribuzione di gas naturale
[134] Ai sensi della Legge 233/1991
[135] Determinati sia dall'entrata in produzione di nuovi impianti, che dalla variazione delle stime per gli interventi di abbandono e ripristino

(milioni di euro)

	2009	2010
Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto:		
Interessi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	(352)	(453)
Interessi ed altri oneri verso banche ed altri finanziatori	(279)	(185)
Interessi attivi su depositi e c/c	3	2
Interessi ed altri proventi su crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa	77	41
Altre		(13)
	(551)	**(608)**
Differenze attive (passive) di cambio:		
Differenze attive realizzate	3.265	3.090
Differenze attive da valutazione	46	63
Differenze passive realizzate	(3.377)	(2.974)
Differenze passive da valutazione	(12)	(45)
	(78)	**134**
Altri proventi ed oneri finanziari:		
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo[a]	(77)	(53)
Interessi ed altri proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	256	248
Commissioni per servizi finanziari	53	54
Altri proventi	43	50
Altri oneri	(41)	(48)
	234	**251**
Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale	42	32
	(353)	**(191)**
Contratti su valute	(14)	33
Contratti su tassi d'interesse	22	36
	8	**69**

[a] La voce riguarda l'incremento dei fondi rischi ed oneri che sono indicati, ad un valore attualizzato, nelle passività non correnti del bilancio

I proventi netti su contratti derivati di 69 milioni di euro, concernono, principalmente, la quantificazione nel conto economico della valutazione al fair value dei contratti derivati stipulati per importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi e su tassi di interesse, non riferibili, quindi, a determinate transazioni commerciali o finanziarie.

PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI

Si specificano, di seguito, i proventi su partecipazioni, ammontati nel 2010, a 5.943 milioni di euro:

(milioni di euro)

	2009	2010
Dividendi	4.903	7.783
Altri proventi	1.361	177
Totale proventi	**6.264**	**7.960**
Svalutazioni e perdite	(1.511)	(2.017)
	4.753	**5.943**

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziati in dettaglio i proventi su partecipazioni, le svalutazioni e gli altri oneri.

(milioni di euro)

	2009	**2010**
Dividendi		
Eni International BV	3.698	6.566
Snam Rete Gas SpA	249	432
Unión Fenosa Gas SA	138	126
Eni Gas & Power Belgium SA		117
Saipem SpA	104	104
Eni Power SpA	57	85
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	14	57
Galp Energia SA	64	55
Ecofuel SpA	53	53
Eni Coordination Center SA	53	51
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	26	38
LNG Shipping SpA	36	35
Eni Gas Transport Deutschland SpA		27
Tecnomare SpA	13	10
Italgas SpA	219	
Stoccaggi Gas Italia SpA	82	
Eni Administration & Financial Service SpA	39	
Eni Trading & Shipping SpA	27	
Altre	31	27
	4.903	**7.783**
Altri proventi		
Vendita azioni Italgas SpA a Snam Rete Gas SpA	906	145
Vendita azioni Stoccaggi SpA a Snam Rete Gas SpA	451	29
Altre	4	3
	1.361	**177**
TOTALE PROVENTI	**6.264**	**7.960**

SVALUTAZIONI ED ALTRI ONERI		
Svalutazioni		
Syndial SpA	429	438
Eni Gas & Power Belgium SpA		231
Società Adriatica Idrocarburi SpA		173
Eni Angola SpA	169	181
Eni Administration & Financial Services SpA		16
Ieoc SpA	104	60
Eni Timor Leste SpA	5	12
Eni East Africa SpA	4	11
Immobiliare Est SpA		10
Polimeri Europa SpA	516	
Altre minori	34	9
Altri oneri		
Accantonamento fondo copertura perdite Syndial SpA		805
Oneri per cessione Italgas SpA		47
Oneri per cessione Snamprogetti SpA	250	24
TOTALE ONERI	**1.511**	**2.017**

Gli oneri, per 24 milioni di euro, relativi alla cessione Snamprogetti SpA concernono la spesa conseguente alla transazione con il Governo nigeriano relativa alla vicenda Tskj di cui si è detto nel precedente paragrafo 6.1.[136].

[136] Come riferito in questa e nella precedente relazione, l'onere di cui trattasi resta a carico di Eni per effetto della garanzia patrimoniale riconosciuta da Eni alla Saipem in occasione della cessione di Snamprogetti Spa, la cui controllata Snamprogetti Netherlands BV partecipa consorzio Tskj

UTILE ANTE IMPOSTE

Imposte sul reddito

Se ne fornisce il dettaglio di seguito:

(milioni di euro)	**2009**	**2010**
Imposte correnti		
- IRES	(507)	(70)
- IRAP	(110)	(54)
Addizionale Libia	(238)	(240)
	(855)	**(364)**
Imposta sostitutiva legge 133/08	47	1
Effetto netto imposte sostitutive e storno differite	**47**	**1**
Imposte differite	104	22
Imposte anticipate	54	262
	158	**284**
	(650)	**(79)**

Le **imposte sul reddito,** di 79 milioni di euro, sono diminuite di 571 milioni di euro per effetto, principalmente, del peggioramento del risultato operativo; dell'incremento dello stanziamento di imposte differite attive, relative alle società incluse nel consolidato fiscale; della minore ripresa in aumento, rispetto all'esercizio 2009, conseguente alla riduzione, in applicazione della Legge n. 133/08, delle giacenze di magazzino oggetto di riallineamento; della circostanza che l'utile operativo si incremento per l'utilizzo per esubero del fondo accantonato a fronte di sanzioni per abuso di posizione dominante, non imponibile.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati: dai minori oneri finanziari netti; dalla maggiore quota di dividendi tassati; dalla riduzione della riliquidazione dell'imposta sostitutiva dovuta a seguito del riallineamento del valore del magazzino; dalla ripresa effettuata a fronte di oneri per sanzioni.

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte, è stata dell'1,26% nel 2010.

UTILE DELL'ESERCIZIO

E' ammontato a 6.179 milioni di euro.

L'aumento (di 1.119 milioni di euro, pari al 22,11%) dell'utile di esercizio nel 2010, rispetto al risultato dell'esercizio precedente, è da riconnettersi, prevalentemente, a quelli dei ricavi della gestione caratteristica e dei proventi sulle partecipazioni, compensati, in parte, dall'incremento dei costi operativi e del costo del lavoro.

CAPITOLO VIII

8. Bilancio consolidato del Gruppo Eni dell'esercizio 2010

8.1. Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2010 è stato elaborato nel rispetto dei "principi contabili internazionali" (*International financial reporting standards – IFRS*) indicati dall'International Accounting standards board (IASB) ed adottati dalla Commissione Europea ed è conforme ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Il bilancio consolidato comprende quelli di Eni SpA e delle imprese italiane e straniere sulle quali Eni esercita direttamente od indirettamente il controllo, determinandone le scelte ed avvantaggiandosi dei relativi benefici.

Come in precedenza già cennato, in un apposito allegato "Imprese e partecipazioni rilevanti di Eni SpA al 31 dicembre 2010", che costituisce parte integrante del bilancio consolidato, sono distintamente indicate le imprese consolidate, quelle controllate non consolidate, le imprese controllate con altri soci, le imprese collegate e le partecipazioni rilevanti.

L'elaborato è corredato dall'attestazione dell'Amministratore delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni S.p.A.[137], nonché dalla relazione della Società di revisione[138].

---

[137] Ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza)

[138] Ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La Società di Revisione ha affermato che "il bilancio consolidato 2010 dell'Eni S.p.A. è conforme agli International Financial Reporting Standards e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Eni per l'esercizio di riferimento"
Il 31 dicembre 2009 è venuto a scadenza l'incarico alla Società di revisione. L'Assemblea, il 29 aprile 2010, ha conferito il mandato ad una nuova Società di revisione per gli esercizi 2010/2018.

8.2. Lo stato patrimoniale

8.2.1. L'attivo dello stato patrimoniale

La tabella che segue espone i dati relativi all'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2010:

	31.12.2009	**31.12.2010**
(milioni di euro)	**Totale**	**Totale**
ATTIVITA'		
Attività correnti		
Disponibilità liquide ed equivalenti	1.608	1.549
Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita:	348	382
Crediti commerciali ed altri crediti	20.348	23.636
Rimanenze	5.495	6.589
Attività per imposte sul reddito correnti	753	467
Attività per altre imposte correnti	1.270	938
Altre attività correnti	1.307	1.350
	31.129	**34.911**
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	63.177	67.404
Rimanenze immobilizzate-scorte d'obbligo	1.736	2.024
Attività immateriali	11.469	11.172
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.828	5.668
Altre partecipazioni	416	422
Altre attività finanziarie	1.148	1.523
Attività per imposte anticipate	3.558	4.864
Altre attività non correnti	1.938	3.355
	85.858	**96.432**
Attività destinate alla vendita	542	517
TOTALE ATTIVITA'	**117.529**	**131.860**

Nel far rinvio ai dati contenuti nell'elaborato contabile della Società, ed alla ivi allegata relazione, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste attive dello stato patrimoniale.

A) ATTIVITÀ

ATTIVITÀ CORRENTI

Disponibilità liquide ed equivalenti

Comprendono attività finanziarie esigibili entro 90 giorni[139], per 339 milioni di euro.

Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I titoli, per complessivi 382 milioni di euro, sono disponibili per la vendita. Al 31 dicembre 2010 (e neanche al 31 dicembre 2009), Eni non deteneva attività finanziarie destinate alla negoziazione.

La posta ricomprende titoli strumentali all'attività operativa (milioni di euro 273)[140] - che concernono titoli a copertura delle riserve tecniche della società assicurativa di Gruppo Eni Insurance Ltd - e "titoli non strumentali all'attività operativa" (milioni di euro 109).

Crediti commerciali ed altri crediti

Nell'esercizio di riferimento, sono ammontati a 23.636 milioni di euro e ricomprendono "crediti commerciali" (per 17.221 milioni di euro); "crediti finanziari" (per 662 milioni di euro) ed "altri crediti" (per 5.753 milioni di euro).

L'aumento della posta, nel 2010, è attribuibile, principalmente, all'aumento dei crediti commerciali (da 14.916 milioni di euro nel 2009 a 17.221 milioni di euro nel 2010), a sua volta, prevalentemente, riferibile al settore Gas & Power.

I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione di milioni di euro 1.524.

Rimanenze

Le rimanenze concernono materie prime e di consumo; prodotti in corso di lavorazione; lavori in corso su ordinazione; prodotti finiti e merci.

Attività per imposte sul reddito correnti

Il decremento, nel 2010, di 286 milioni di euro è relativo, prevalentemente, ad Eni S.p.A., che, nel 2009, ha versato acconti di imposta in eccedenza rispetto alle imposte dovute nell'esercizio, eccedenza in parte utilizzata nel 2010 a compensazione di debiti d'imposta dell'esercizio.

---

[139] Riguardano, essenzialmente, depositi presso istituti finanziari con vincolo di preavviso superiore alle 48 ore; il tasso di interesse effettivo è dello 0,6%

[140] Titoli quotati emessi dallo Stato italiano (per 48 milioni di euro) e titoli quotati emessi da Istituti finanziari (per 219 milioni di euro) ed altri titoli non quotati

Attività per altre imposte correnti

Concernono, prevalentemente, l'Iva (per 431 milioni di euro, su di un totale di 938 milioni di euro), il cui valore, nel 2010, è diminuito di 458 milioni di euro, per effetto, prevalentemente, della circostanza che, nel 2009, Eni S.p.A. ha versato acconti in misura superiore agli importi successivamente accertati.

Altre attività correnti

A tale voce sono riconducibili le poste: "*fair value* su contratti derivati non di copertura" di milioni di euro 626; "*fair value* su contratti derivati di copertura *cash flow hedge*" per 210 milioni di euro[141]; "altre attività" per 514 milioni di euro[142].

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Immobili, impianti e macchinari

Si espone di seguito, il dettaglio di tale voce:

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Variazione dell'area di consolidamento	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2010										
Terreni	618	3			18	4	22	665	693	28
Fabbricati	785	35	(94)	(1)	19	21	67	832	3.194	2.362
Impianti e macchinari	39.858	3.280	(6.755)	(150)	(652)	1.721	5.689	42.991	108.464	65.473
Attrezzature industriali e commerciali	787	115	(170)			17	242	991	2.309	1.318
Altri beni	543	143	(122)		74	18	516	1.172	2.583	1.411
Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.174	8.732		(106)	(58)	833	(5.822)	20.753	22.369	1.616
	59.765	**12.308**	**(7.141)**	**(257)**	**(599)**	**2.614**	**714**	**67.404**	**139.612**	**72.208**

Gli investimenti, di 12.308 milioni di euro, concernono, prevalentemente, i settori di Exploration & Production, Gas & Power, Ingegneria e Costruzioni e Refining & Marketing e comprendono oneri finanziari per 186 milioni di euro[143].

Le svalutazioni (257 milioni di euro), quantificate rapportando il valore di libro al valore recuperabile, hanno riguardato i seguenti settori di attività, per il valore a fianco di ciascuno indicato (al lordo ed al netto del relativo effetto fiscale):

---

[141] Si riferisce ad operazioni di copertura del bilanciamento del portafoglio gas in caso di eccesso o carenza

[142] Comprendono ratei e risconti: per prestazioni di servizio anticipate; per affitti e canoni; per premi assicurativi

[143] Il tasso di interesse utilizzato per la capitalizzazione degli oneri finanziari è compreso tra lo 0,8% ed il 4,8%

(milioni di euro)	**2009**	**2010**
Svalutazioni:		
- Exploration & Production	576	123
- Refining & Marketing	287	72
- Petrolchimica	121	52
- Altri settori	6	10
	990	**257**

Rimanenze immobilizzate – scorte d'obbligo

Le scorte d'obbligo[144] riguardano le quantità minime di greggio, prodotti petroliferi e gas naturale che le società sono obbligate a detenere sulla base di norme di legge.

Attività immateriali

Le attività immateriali vengono esposte di seguito:

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Variazione dell'area di consolidamento	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2010										
Attività immateriali a vita utile definita										
- Costi per attività mineraria	631	1.038	(1.235)		16	52	36	538	2.323	1.785
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	138	38	(87)				61	150	1.374	1.224
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	671	40	(160)		6	1	17	575	2.410	1.835
- Accordi per servizi in concessione	3.412	300	(134)	(10)		6	(12)	3.562	6.205	2.643
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	581	138		(1)			(60)	658	664	6
- Altre attività immateriali	1.626	8	(128)			9	(1)	1.514	2.048	534
	7.059	**1.562**	**(1.744)**	**(11)**	**22**	**68**	**41**	**6.997**	**15.024**	**8.027**
Attività immateriali a vita utile indefinita										
Avviamento	4.410			(430)	173	17	5	4.175		
	11.469	**1.562**	**(1.744)**	**(441)**	**195**	**85**	**46**	**11.172**		

I costi per attività mineraria, del valore finale netto di 538 milioni di euro, riguardano, prevalentemente, i bonus corrisposti per l'acquisizione di titoli minerari esplorativi che vengono ammortizzati linearmente nel periodo esplorativo accordato dall'Ente concedente; in caso di rilascio o di cessazione, gli stessi vengono integralmente svalutati[145].

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, del valore finale netto di 575

[144] Detenute, prevalentemente, da società italiane (2.010 milioni di euro)

[145] Sono calcolati anche i costi di ricerca mineraria ammortizzati interamente nell'esercizio, che sono ammontati a 1.009 milioni di euro

milioni di euro, afferiscono, prevalentemente, ai diritti di trasporto del gas naturale di importazione dall'Algeria ed alle concessioni di sfruttamento minerario.

Le altre attività immateriali a vita utile definita di 1.514 milioni di euro, riguardano principalmente: la *customer relationship* e i contratti attivi in essere (*order backlog*) per complessivi 1.140 milioni di euro, rilevati a seguito dell'acquisizione di Distrigas NV.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Ammontanti, a 5.668 milioni di euro, vengono esposte di seguito:

(milioni di euro)	Valore iniziale	Acquisizioni e sottoscrizioni	Cessioni e rimborsi	Plusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Minusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Decremento per dividendi	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale
31.12.2010									
Partecipazioni in imprese controllate	217	32	(3)	75	(18)	(38)	9	(18)	256
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	3.327	44	(526)	379	(124)	(312)	124	(177)	2.735
Partecipazioni in imprese collegate	2.284	187	(33)	263	(7)	(130)	81	32	2.677
	5.828	**263**	**(562)**	**717**	**(149)**	**(480)**	**214**	**(163)**	**5.668**

Le acquisizioni e le sottoscrizioni, per 263 milioni di euro, si riferiscono alla sottoscrizione di aumenti di capitale sociale, di cui 183 milioni di euro relativi ad Angola LNG Ltd.

Le cessioni ed i rimborsi, per complessivi 562 milioni di euro, concernono, per 526 milioni di euro, il rimborso di capitale di Artic Russia BV, per la cessione del 51% della joint venture Eni/Enel "Server Energia" a Gazprom, in seguito all'opzione da parte della società russa, avvenuto il 23 settembre 2009. Il 31 marzo 2010, Eni ha incassato la seconda tranche della transazione di 526 milioni di euro.

Altre attività finanziarie

Sono composte: da crediti finanziari strumentali all'attività operativa per 1.488 milioni di euro, che riguardano finanziamenti concessi principalmente dai settori Exploration & Production, Gas & Power e Refining & Marketing, nonché crediti per leasing finanziario[146]; da titoli strumentali all'attività operativa, per 35 milioni di euro, che sono titoli quotati emessi dallo Stato italiano e da Stati esteri e che si intendono mantenere fino alla scadenza.

Attività per imposte anticipate

[146] Tali crediti concernono la cessione della rete di trasporto gas belga da parte della Finpipe GIE